

11

Prot. 71665 del 24/03/2016



CITTA' DI BARI RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE UFFICIO PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE
24 MAR. 2016
ARRIVO

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

CALABRESSI

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: PROGETTO LIS NELLE SCUOLE

I sottoscritti Sabino Marco Mangano e Francesco Colella nella qualità di cittadini eletti al Comune di Bari con il Movimento 5 Stelle

P.M. 24/3/2016

1) TRASMETTETE A MEZZO PEC, AL SINDACO E CONSIGLIERI;  
2) ALL'ATTENZIONE DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPI

24/3/16

PREMESSO CHE

- L'articolo 3 della Costituzione, dispone la pari dignità sociale e l'uguaglianza di fronte alla legge di ogni cittadino senza distinzione, tra l'altro, di condizioni personali e sociali, prevedendo che sia compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- Tali principi hanno, poi, trovato attuazione -- seppure ancora non completa -- in una serie di leggi che costituiscono importanti riferimenti ai fini dell'inserimento sociale, educativo e lavorativo delle persone portatrici di handicap. Tra queste si ricorda: la legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante l'«Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado», che in particolare alla parte II, titolo VII, capo IV, sezione I, paragrafo I, tratta del diritto all'educazione, all'istruzione e alla integrazione dell'alunno handicappato, nonché dell'obbligo scolastico per gli alunni sordi e, infine, la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

CONSIDERATO CHE

- In riferimento alla categoria dei sordi si rende necessaria una ulteriore riflessione e una attenzione particolare.
- La lingua dei segni (LIS) è la lingua naturale delle persone sorde, perché per la sua modalità visivo-gestuale può essere acquisita in modo spontaneo dai bambini sordi con le stesse tappe del linguaggio parlato;
- Il bilinguismo favorisce l'integrazione degli alunni sordi con quelli udenti: infatti, comunicando con due lingue diverse, c'è la possibilità di un completo scambio di conoscenze. E' in pratica un doppio canale di informazioni che passa attraverso la LIS e la Lingua Italiana.

VISTO

- L'art. 34 del D. Lgs 267/2000
- Tanto premesso, gli istanti

IMPEGNANO

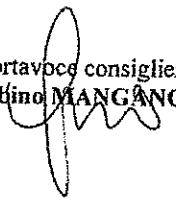
Il Sindaco e La Giunta Comunale

- Ad istituire un tavolo di lavoro che abbia ad oggetto il progetto LIS nelle scuole, all'uopo coinvolgendo le associazioni di categoria interessate;
- Redigere regolamento ad hoc che disciplini l'insegnamento della LIS;
- Promuovere il progetto alle istituzioni scolastiche;
- Ove necessario, promuovere un accordo di programma con le altre istituzioni finalizzato a finanziare il progetto LIS nelle scuole;

Con Osservanza

Bari li 24/03/2016

il portavoce consigliere  
Sabino MANGANO



il portavoce consigliere  
Francesco COLELLA

